

«Via Menotti, coi lavori a rischio le fiere»

I negozianti chiedono garanzie sulla durata del cantiere: «Va tolto entro fine settembre»

I SOLDI c'erano già – circa 140mila euro – e adesso che ci sono anche le tempistiche, ufficializzate nel corso di una riunione nel corso della quale residenti e commercianti si sono confrontati con la Giunta, resta solo da avviare i lavori. Facendo in modo, ovvio, che gli stessi si concludano in modo abbastanza rapido da non creare troppo disagio e restituiscano alla strada una pavimentazione finalmente praticabile. Parliamo del restyling di via Menotti, i cui lavori dovrebbero cominciare poco prima della fine di luglio per concludersi a ridosso di metà settembre: diviso in fasi successive – si comincia dal tratto più prossimo a piazza Garibaldi, si finisce all'intersezione di via Crispi – l'intervento prevede ovvie limitazioni alla fruibilità della strada ed è qui che, dispetto dei tempi programmati dall'Amministrazione, le perplessità di commercianti e residenti si sprecano. Il timore dei più è infatti che i tempi – nella peggiore delle ipotesi la parte finale dei lavori dovrebbe chiudersi a ridosso del 20 settembre – possano allungarsi andando a cozzare contro le 'fiere d'ottobre', occasione commerciale che i tanti esercenti della via non vogliono assolutamente rischiare di perdere. «Ci piacerebbe avere conferme in merito, perché se il cantiere non viene tolto per fine settembre siamo fregati», hanno chiesto i com-



L'incontro tra la giunta e i commercianti sui lavori in via Menotti

mercianti agli esponenti della Giunta – c'erano gli Assessori Sonia Pistoni e Andrea Lombardi, oltre al Sindaco – ottenendo tuttavia rassicurazioni su una tempistica relativamente certa che prevede i lavori vengano accantierati subito dopo l'ultimo giovedì di luglio, il 27, interessino il primo tratto della via – fino a piazzale Teggia – fino al 20 agosto – per poi spostarsi, fino al periodo compreso tra metà e il 24 settembre, sul tratto fino a viale Crispi. Ed è proprio su quell'ultima settimana che si concentrano le perplessità dei commercianti: da una parte non è infatti escluso che i lavori possa-

no chiudersi con una qualche giorno di anticipo – in tempo per il festival filosofia, in programma a metà settembre – ma dall'altra i commercianti si fidano e non si fidano. Troppo importante il cantiere sia tolto prima dell'inizio delle fiere – tra la fine dei lavori e il primo fine weekend di ottobre ci sono pochi giorni – tanto che qualcuno ha addirittura proposto di avviare i lavori a 'Giovedì di luglio' ancora in corso: ipotesi, tuttavia, difficilmente praticabile. Anche perché sul punto gli stessi commercianti, tra di loro, non sono concordi.

Stefano Fogliani
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

